



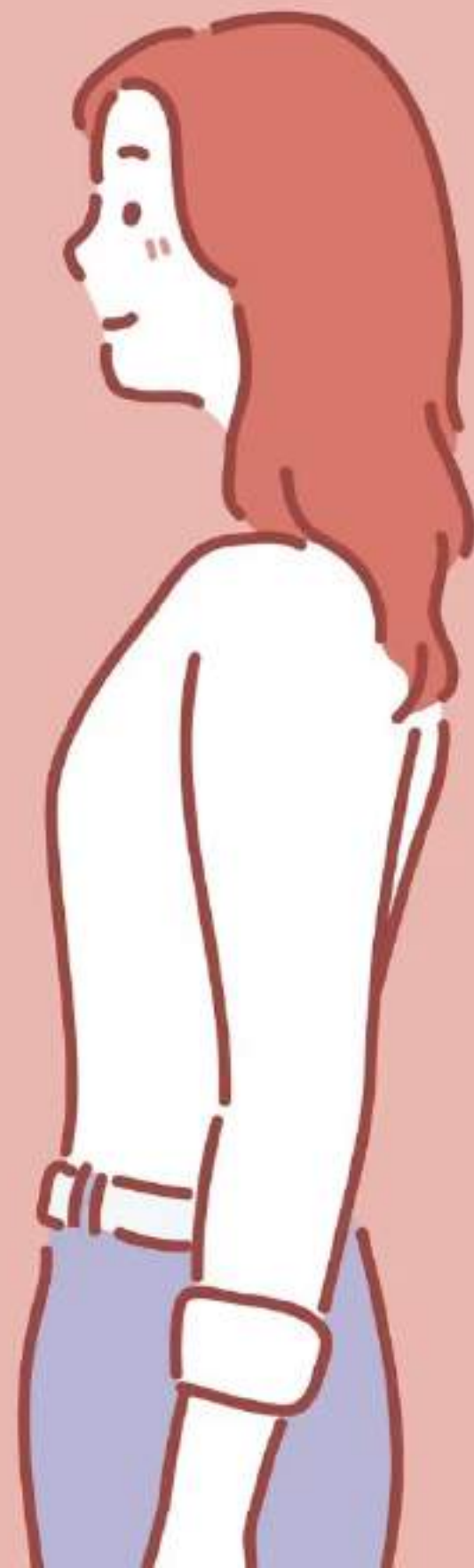
**“Mi piaci come sei, solo che ti vorrei diverso!”**

vita di coppia e cura delle differenze

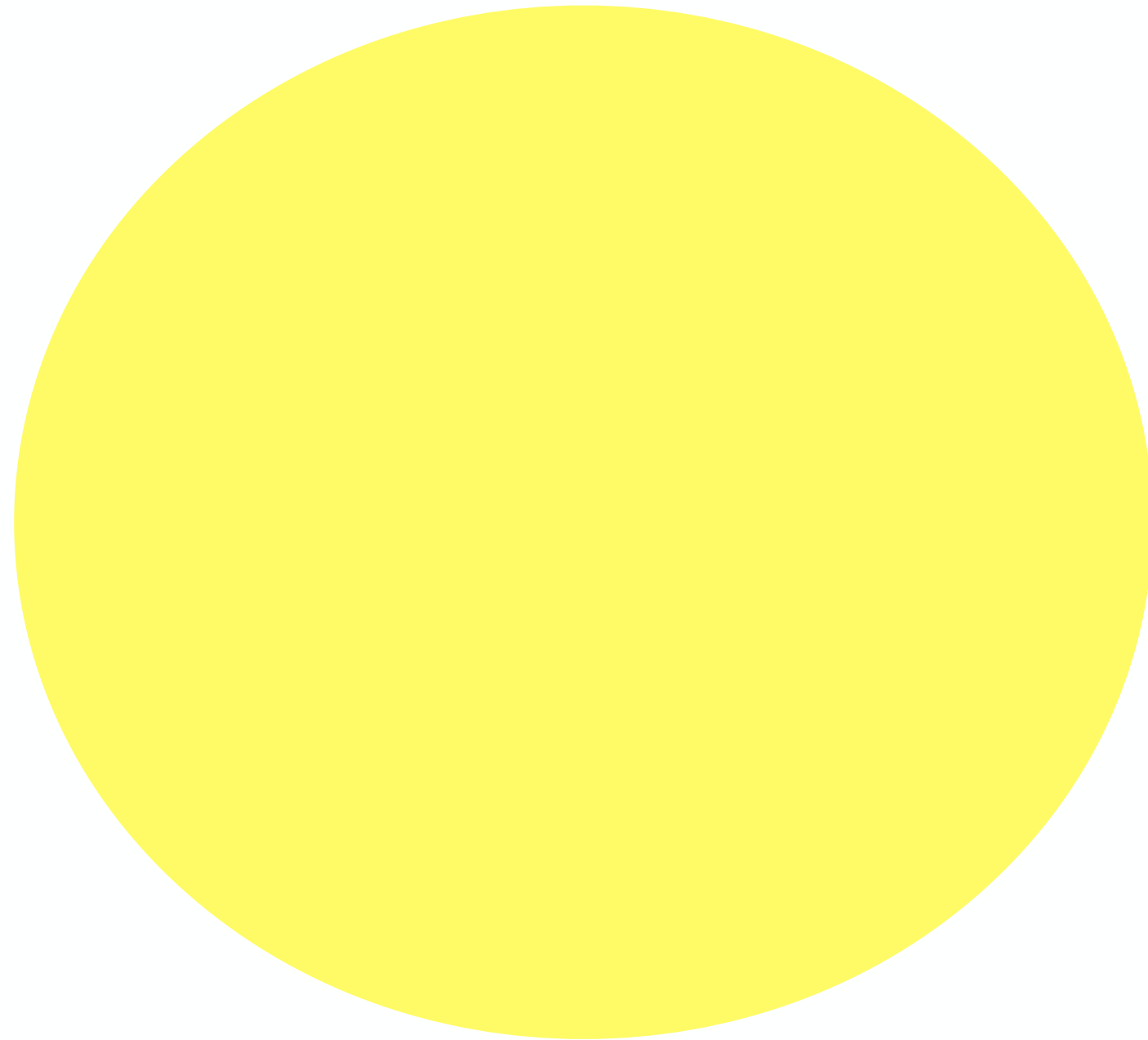
*Dott.ssa Elena Canzi*

Psicologa, Dottore di ricerca, Docente a contratto presso Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano,  
collaboratore del Centro di Ateneo Studi e Ricerche sulla Famiglia

[elena.canzi@unicatt.it](mailto:elena.canzi@unicatt.it)



**Che colore è?**



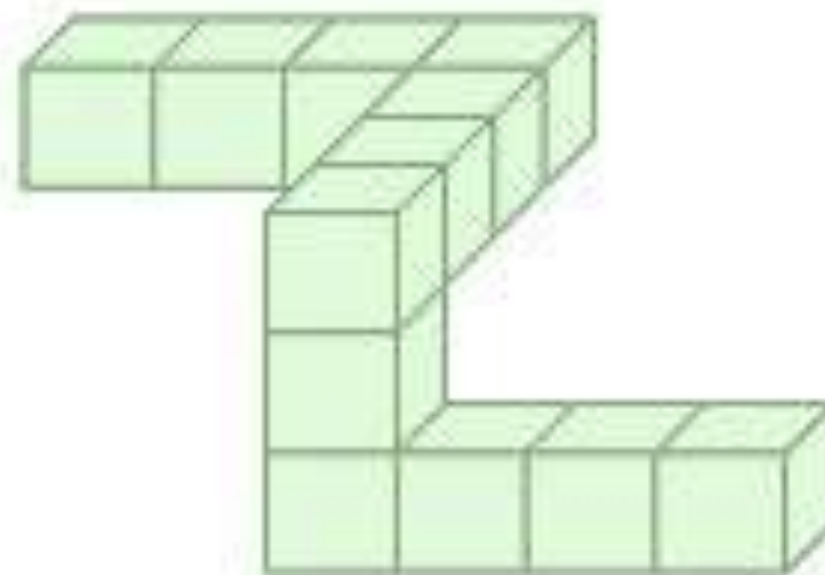
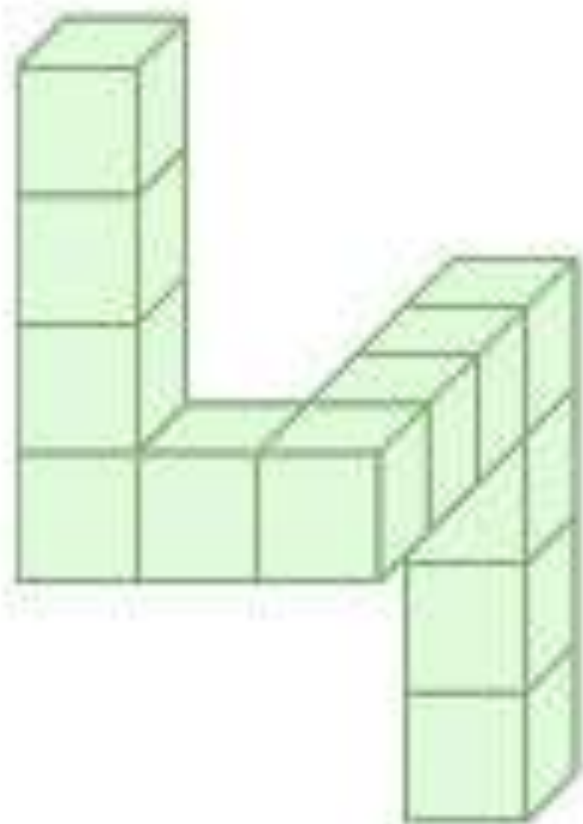
**Come si è mossa la figura?**



# Fare una lista di parole con la lettera C

1. ....
2. ....
3. ....
4. ....
5. ....
- ...

**Queste due forme sono uguali?**





# Coppia come incontro-scontro di differenze

sex

social contexts

gender

culture

family stories

individual characteristics

religion



### **Il maschile**

Linguaggio che ha la caratteristica del **penetrare**, movimento di linearità che dà impulso, uno stile di pensiero più focalizzato, modalità di azione improntate più alla competitività.

### **Il femminile**

Linguaggio che ha la caratteristica dell'**avvolgere**, movimento di circolarità, stile di pensiero più "panoramico", modalità di azione improntate più alla cooperazione.

**Differenza sessuale**





**Le categorie  
rigide bloccano**



**Le categorie fluide  
confondono**





# Unidualità relazionale

[Papa Giovanni Paolo II]



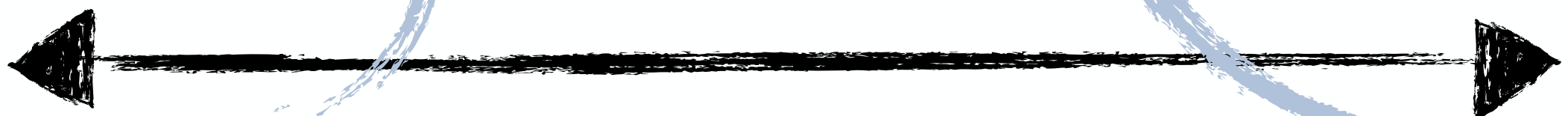
La gestione della differenza non è automatica, ma richiede uno sforzo attivo e costante di entrambi i partner che al tempo stesso favorisca la condivisione e valorizzi l'unicità di ciascuno.

Percepirsi legati e autonomi

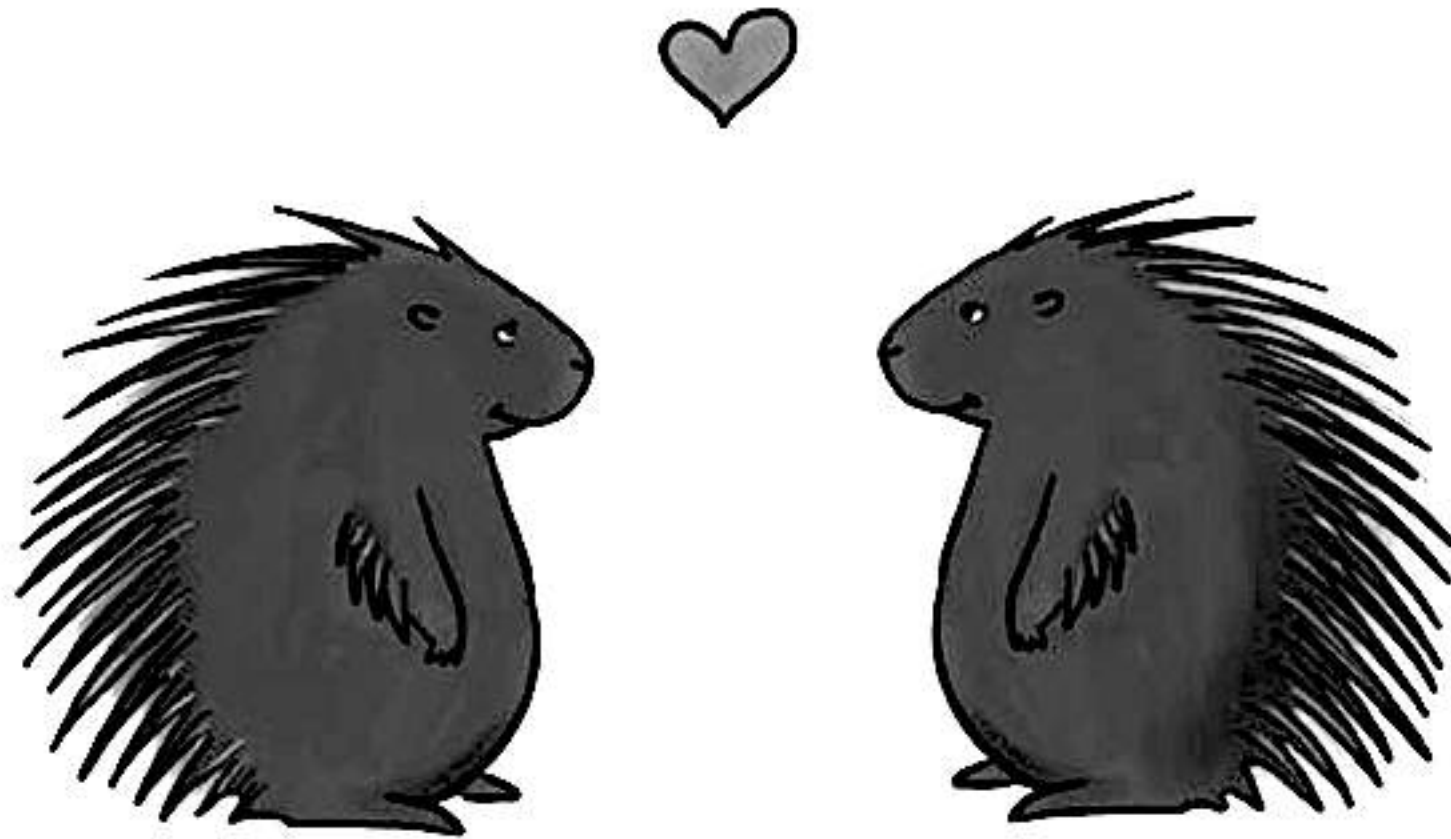


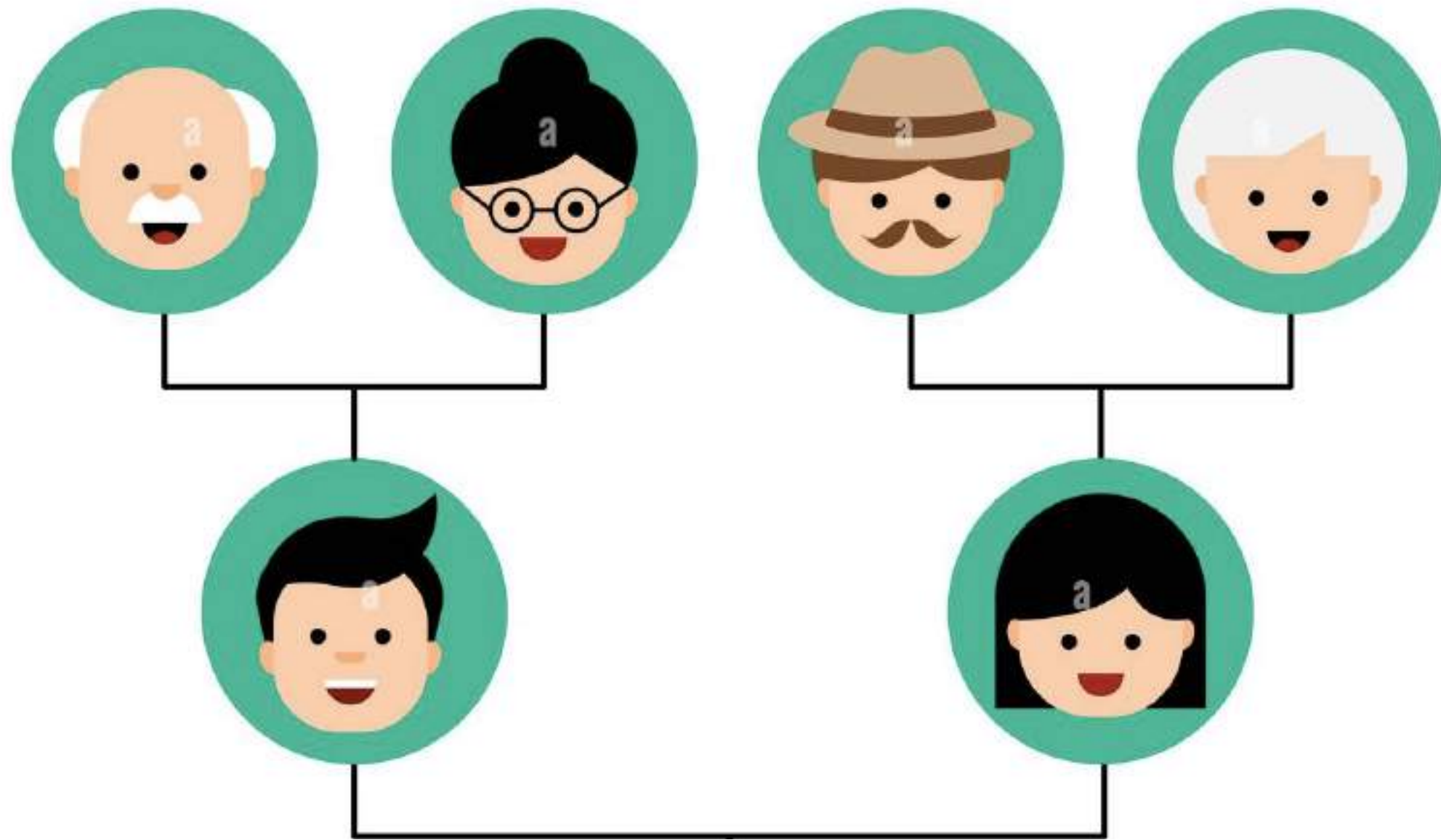
**ESTRANEITA'**

**FUSIONALITA'**



# **Il dilemma del porcospino di Arthur Schopenhauer (1851)**





Differenza di storie familiari



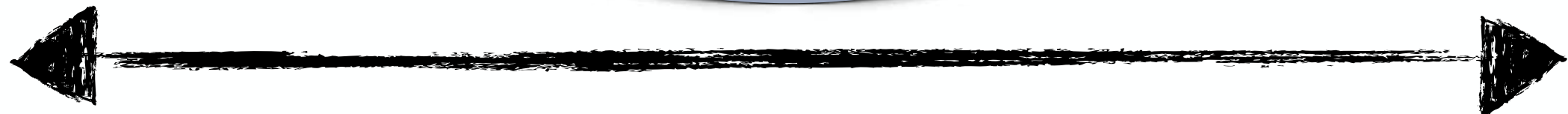


# Processo di regolazione della distanza dalle famiglie di origine

ROTTURA

RICONOSCIMENTO E  
INNOVAZIONE

RIPETIZIONE



# Processo di regolazione della distanza dalle famiglie di origine

EQUILIBRIO DI LEALTA'









La costruzione di una identità di coppia richiede di **superare la visione idealizzata** della relazione tra partner per cui “l’altro deve essere a tutti i costi colui che soddisfa ogni bisogno in ogni momento della vita”, in fondo senza mancanze e senza limiti e di passare dal confronto-conflitto di differenze, che approda ad una **consapevolezza realistica e serena** del diritto di ogni persona, incluso il proprio partner, di avere dei limiti e quindi al riconoscimento reciproco dell’identità di ciascun membro: “Amo te perché sei tu, esattamente per quello che sei”.

[Iafrate e Gennari, 2006]